

www.pnfdnazionale.it segreteria@pnfdnazionale.it, segreteria@pec.pnfdnazionale.it

Napoli, 19.07.2022

Oggetto: nota 555/V-RS/del 18.07.2022, "D.P.R. 20 aprile 2022, n.57 – schema di circolare" – richiesta di osservazioni.

RISPOSTA

Al Sig.Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Dipartimento della P.S. segr.part.capopolizia@interno.it dipps.555doc@pecps.interno.it

AL SIG.DIRETTORE
Ufficio Relazioni Sindacali
ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it

ROMA

Sig. Capo della Polizia, con la nota indicata in oggetto, a firma del Sig. Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, vengono richieste osservazioni alle varie sigle sindacali in merito allo schema di cui al D.P.R.

E' chiaro che noi, con una sigla sindacale da sola non rappresentativa, non potremmo mai essere d'accordi sulla modifica dell'35 ora trasformato in art.30 che non stiamo nemmeno qui nuovamente a spiegare, in quanto ormai ben tristemente noto.

Questo articolo che nega la libertà sindacale, sinceramente non sappiamo a chi abbia fatto maggior piacere, ad alcuni uffici dell'amministrazione o a quelle sigle sindacali maggioritarie che ora si sentono maggiormente sciolte e libere da qualsiasi voce che poteva contestare alcune situazioni di carattere sindacale.

Sembra di trovarci in un parlamento dove la maggioranza vuole tacitare la minoranza.

Il numero di iscritti inferiore nelle sigle sindacali non rappresentative, non è da considerare sinonimo di scarse conoscenze politiche-sindacali o di inadeguate richieste per il buon andamento dell'amministrazione e dei poliziotti; tale numero inferiore di adesioni è invece spesso da attribuire ad una cattiva interpretazione di una parte di poliziotti che ritengono di riuscire ad ottenere risultati solo ed unicamente tramite le cd "grosse" organizzazioni sindacali. Ribadisco una cattiva interpretazione in quanto proprio quelle numericamente inferiori sono interessate a seguire gli iscritti – quando è fattibile farlo – allo scopo di non perdere adepti.

Questo "mea culpa" intende chiarire che ci sono responsabilità anche da parte nostra – cioè le organizzazioni sindacali non rappresentative da sole – perché si sia arrivati a questo.

Oggi però, a nostro parere è stata distrutta la libertà sindacale. Oggi quelle sigle sindacali non rappresentative che vogliono continuare ad esistere, con questa modifica, devono camminare da sole, senza in tal modo avere determinate prerogative che potevano ottenersi con le federazioni. Oggi chi si affilia con altre sigle è destinato a scomparire con la propria; dovrà avere lo stesso codice della sigla maggioritaria ed ottenere i contributi degli iscritti tramite il conto corrente della sigla maggioritaria; non potrà più scrivere all'amministrazione in forma autonoma e se lo facesse non avrebbe diritto ad ottenere una risposta. In effetti si tratta di una fusione, seppure in parte camuffata.

Questo è il momento della verità ! E' il momento in cui all'interno delle organizzazioni sindacali non rappresentative, devono essere prese le giuste e coraggiose decisioni che non sviliscono o sfiducino gli adepti che hanno sempre creduto in quella sigla. E' il momento di non alzare la bandiera bianca della resa. Quali osservazioni possiamo presentare ? A chi davamo fastidio e se non lo davamo perché inserire una norma per farci sparire ?

Abbiamo più volte comunicato in varie sedi, con documenti accorati, il nostro dissenso a questa modifica ma, chiaramente non siamo stati ascoltati.

Sig. Capo della Polizia, probabilmente ancora una volta non otterremo alcuna risposta alla presente e forse Lei non leggerà nemmeno questo nostro documento.

La speranza per noi è sempre l'ultima a morire, non ci arrenderemo mai, proseguiremo sulla nostra strada in modo corretto e leale, agguerriti quando necessario ma sempre con rispetto nelle Istituzioni e nei confronti dei nostri iscritti.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale Agg. Carlo Aliberti 331/3798202

Firma originale agli atti di questa Segreteria